

## *PROCEDURA DI GESTIONE DELLE SEGNALAZIONI - WHISTLEBLOWING*

*Approvata con deliberazione del Consiglio di amministrazione delle società:*

*Fanti Packaging S.r.l.*

*Giorgio Fanti S.p.A.*

*ICM S.p.A.*

*Venegoni S.r.l.*

*Fanti Plast S.r.l.*

## INDICE

<a href="#">INTRODUZIONE - OBIETTIVI</a>	3
<a href="#">1. DEFINIZIONI</a>	3
<a href="#">2. SOGGETTI CHE POSSONO SEGNALARE</a>	4
<a href="#">3. OGGETTO DELLA SEGNALAZIONE</a>	5
<a href="#">4. ESCLUSIONI</a>	6
<a href="#">5. CONTENUTO DELLA SEGNALAZIONE</a>	7
<a href="#">6. CANALI DI SEGNALAZIONE</a>	7
<a href="#">7. MODALITA' DI INVIO DELLA SEGNALAZIONE</a>	10
<a href="#">8. TUTELE PER I SOGGETTI COINVOLTI</a>	13
<a href="#">9. PROCEDIMENTO DI GESTIONE DELLA SEGNALAZIONE INTERNA</a>	14

Il presente Regolamento ha lo scopo di dare attuazione al d.lgs. 10 marzo 2023, n. 24 (recante "Attuazione della direttiva (UE) 2019/1937 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2019, riguardante la protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione e recante disposizioni riguardanti la protezione delle persone che segnalano violazioni delle disposizioni normative nazionali") e, in particolare, di fornire ai dipendenti e a tutti i soggetti che intendono segnalare violazioni di normative nazionali o dell'Unione europea una conoscenza di base delle disposizioni del d.lgs. 24/2023, delle modalità di segnalazione, delle modalità di ricevimento e della gestione delle segnalazioni.

La normativa in esame, in sostanza, si è posta quale obiettivo quello di incentivare la collaborazione di lavoratori e collaboratori, per favorire l'emersione di eventuali illeciti di cui gli stessi siano venuti a conoscenza per effetto del rapporto, in condizioni di riservatezza e tutela da atti ritorsivi.

## **1. DEFINIZIONI**

Ai fini della presente procedura, si intendono per:

- a) «**violazioni**»: comportamenti, atti od omissioni che ledono o potrebbero ledere l'interesse pubblico o l'integrità della Società;
- b) «**informazioni sulle violazioni**»: informazioni, compresi i fondati sospetti, riguardanti violazioni commesse o che, sulla base di elementi concreti, potrebbero essere commesse nell'ambito di Società nonché gli elementi riguardanti condotte volte ad occultare tali violazioni;
- c) «**segnalazione**» o «**segnalare**»: la comunicazione, **scritta od orale** di informazioni sulle violazioni;
- d) «**segnalazione interna**»: la comunicazione, scritta od orale, delle informazioni sulle violazioni, presentata tramite il canale di segnalazione interna;
- e) «**segnalazione esterna**»: la comunicazione, scritta od orale, delle informazioni sulle violazioni, presentata tramite il canale di segnalazione esterna istituito dall'Autorità Nazionale Anti-Corruzione (ANAC);
- f) «**divulgazione pubblica**» o «**divulgare pubblicamente**»: rendere di pubblico dominio informazioni sulle violazioni tramite la stampa o mezzi elettronici o comunque tramite mezzi di diffusione in grado di raggiungere un numero elevato di persone;

- g) «**persona Segnalante**» (c.d. *whistleblower*): la persona fisica che effettua la segnalazione o la divulgazione pubblica di informazioni sulle violazioni acquisite nell'ambito del proprio contesto lavorativo;
- h) «**facilitatore**»: persona fisica che assiste una persona Segnalante nel processo di segnalazione, operante all'interno del medesimo contesto lavorativo e la cui assistenza deve essere mantenuta riservata;
- i) «**contesto lavorativo**»: le attività lavorative o professionali, presenti o passate, attraverso le quali, indipendentemente dalla natura di tali attività, una persona acquisisce informazioni sulle violazioni e nel cui ambito potrebbe rischiare di subire ritorsioni in caso di segnalazione o di divulgazione pubblica o di denuncia all'Autorità Giudiziaria o Contabile;
- j) «**persona segnalata o segnalato o persona coinvolta**»: la persona fisica o giuridica menzionata nella segnalazione interna o esterna ovvero nella divulgazione pubblica come persona alla quale la violazione è attribuita o come persona comunque implicata nella violazione segnalata o divulgata pubblicamente;
- k) «**ritorsione**»: qualsiasi comportamento, atto od omissione, anche solo tentato o minacciato, posto in essere in ragione della segnalazione, della denuncia all'Autorità Giudiziaria o Contabile o della divulgazione pubblica e che provoca o può provocare al Segnalante o alla persona che ha sporto la denuncia, in via diretta o indiretta, un danno ingiusto;
- l) «**seguito**»: l'insieme delle azioni intraprese nell'ambito della gestione del canale di segnalazione per valutare la sussistenza dei fatti segnalati, l'esito delle analisi e le eventuali misure da adottare;
- m) «**riscontro**»: comunicazione al Segnalante di informazioni relative al seguito che viene dato o che si intende dare alla segnalazione
- n) «**segnalazione anonima**»: segnalazione dalla quale non è possibile ricavare l'identità del Segnalante;
- o) «**Gestore**»: la persona appartenente all'organizzazione dell'impresa o il professionista esterno Gestore dalla Società per la ricezione della segnalazione

## 2. SOGGETTI CHE POSSONO SEGNALARE

I soggetti che possono effettuare le segnalazioni sono i seguenti:

- a) i **dipendenti** di Società;

- b) i **collaboratori** di Società (intendendosi per essi i soggetti non legati da rapporto di lavoro subordinato con la Società);
- c) **lavoratori e/o collaboratori di appaltatori e/o fornitori** di beni e servizi di Società;
- d) **liberi professionisti ed i consulenti**, che prestano la propria attività in favore di Società;
- e) **volontari e i tirocinanti**, retribuiti e non retribuiti, che prestano la propria attività presso Società;
- f) **soci e le persone con funzioni di amministrazione, direzione, controllo, vigilanza o rappresentanza.**

Le segnalazioni potranno altresì essere effettuate dai soggetti sopra menzionati nelle seguenti ipotesi:

1. quando il rapporto di lavoro o professionale non è ancora iniziato, se le informazioni oggetto di segnalazione sono state acquisite durante il processo di selezione o in altre fasi precontrattuali;
2. durante il periodo di prova;
3. successivamente alla conclusione, per qualunque ragione, del rapporto di lavoro o professionale, se le informazioni oggetto di segnalazione sono state acquisite nel corso del rapporto stesso

### **3. OGGETTO DELLA SEGNALAZIONE**

Possono essere oggetto di segnalazione da parte dei soggetti indicati al precedente articolo 2) i comportamenti, atti ed omissioni, commessi o tentati, che consistano in:

- (i) **illeciti amministrativi, contabili, civili o penali** occorsi nel Contesto Lavorativo;
- (ii) **condotte illecite** rilevanti ai sensi del d.lgs. n. 231/2001;
- (iii) **illeciti** (sempre accaduti nel Contesto Lavorativo) che rientrano nel campo di applicazione degli atti dell'Unione Europea o nazionali indicati nell'Allegato al Decreto ovvero degli atti nazionali che costituiscono attuazione degli atti dell'Unione Europea indicati nella Direttiva (UE) 2019/1937 e che sono relativi ai seguenti settori: appalti pubblici, servizi, prodotti e mercati finanziari e prevenzione del riciclaggio e del finanziamento del terrorismo; sicurezza e conformità dei prodotti; sicurezza dei trasporti; tutela dell'ambiente; radioprotezione e sicurezza nucleare; sicurezza degli alimenti e dei mangimi e salute e benessere degli animali; salute pubblica; protezione dei consumatori; tutela della vita privata e protezione dei dati personali e sicurezza delle reti e dei sistemi informativi;
- (iv) **atti o omissioni** che ledono gli interessi finanziari dell'Unione Europea (art. 325 TFUE) specificati nel diritto derivato pertinente dell'Unione Europea;
- (v) **atti o omissioni** riguardanti la libera circolazione delle merci, delle persone, dei servizi e dei capitali nel mercato interno, comprese violazioni delle norme dell'Unione Europea in materia di: a) concorrenza;

b) aiuti di Stato; c) imposte sulle società; (vi) atti o comportamenti che vanificano l'oggetto e le finalità delle disposizioni di cui ai punti iii), iv) e v);

(vii) atti o comportamenti che siano suscettibili di arrecare danni o pregiudizi di qualunque natura (ad es. patrimoniale, di immagine, ecc.) a Società o ai suoi azionisti o un danno al Personale Società o ai Terzi.

Per ulteriori informazioni sulle fattispecie oggetto di segnalazione ed escluse dalla segnalazione si rimanda all'Allegato, parte I e II del D. Lgs.24/2023 consultabile al link <https://www.gazzettaufficiale.it/eli/id/2023/03/15/23G00032/sg> e all'Allegato 1 e 2 delle Linee guida ANAC consultabile al link [https://www.anticorruzione.it/documents/91439/146849359/Delibera+n.+311+del+12+luglio+2023+LLGG+WB+versione+unitaria\\_.pdf/c87e8c07-86d0-baf9-685d-274e2eb6c93e?t=1690552947182](https://www.anticorruzione.it/documents/91439/146849359/Delibera+n.+311+del+12+luglio+2023+LLGG+WB+versione+unitaria_.pdf/c87e8c07-86d0-baf9-685d-274e2eb6c93e?t=1690552947182)

#### 4. ESCLUSIONI

Non sono invece ammesse Segnalazioni che contengano contestazioni, rivendicazioni o richieste di carattere personale del Segnalante, che attengono ai rapporti di lavoro individuale o ai rapporti con figure gerarchicamente sovraordinate, colleghi o collaboratori, salvo che siano collegate o riferibili ad altri strumenti del sistema normativo interno (procedure, policy, istruzioni operative, ecc.) vigente nella Società, sanzionabili in via disciplinare.

Inoltre, per completezza si precisa che, ai sensi del Decreto, sono altresì escluse le seguenti tipologie di segnalazione:

- (i) segnalazioni di violazioni in materia di sicurezza nazionale, nonché di appalti relativi ad aspetti di difesa o di sicurezza nazionale, a meno che tali aspetti rientrino nel diritto derivato dell'Unione Europea;
- (ii) segnalazioni di violazioni disciplinate in via obbligatoria da atti dell'Unione Europea o nazionali, come indicati nell'art. 1, co. 2, lett. b), del Decreto (in materia di servizi, prodotti e mercati finanziari e prevenzione del riciclaggio e del finanziamento del terrorismo, sicurezza dei trasporti e tutela dell'ambiente);
- (iii) fatti o circostanze rientranti nell'applicazione di disposizioni nazionali o dell'Unione Europea in materia di informazioni classificate, segreto forense o medico e di segretezza delle deliberazioni degli organi giurisdizionali, ovvero rientranti nell'applicazione di disposizioni nazionali in materia di procedura penale, di autonomia e indipendenza della magistratura, delle disposizioni sulle funzioni e attribuzioni del Consiglio Superiore della Magistratura, in materia di difesa nazionale e di ordine e

sicurezza pubblica, nonché in materia di esercizio e tutela del diritto dei lavoratori di consultare i propri rappresentanti o i sindacati, di protezione contro le condotte o gli atti illeciti posti in essere in ragione di tali consultazioni, di autonomia delle parti sociali e del loro diritto di stipulare accordi collettivi, nonché di repressione delle condotte antisindacali.

## 5. CONTENUTO DELLA SEGNALAZIONE

Le Segnalazioni devono essere effettuate in buona fede, originare almeno da fondati sospetti e, al fine di consentire alla Società di procedere alle dovute verifiche e accertare la fondatezza dei fatti oggetto di Segnalazione, essere basate su elementi concreti acquisiti nell'ambito del Contesto Lavorativo

La segnalazione dovrà essere circostanziata e dovrà contenere per quanto possibile, elementi di fatto precisi e concordanti. In particolare:

- nome e cognome del Segnalante e dati di contatto, fermo restando che è, in ogni caso consentita la trasmissione di Segnalazioni anonime, ove il Segnalante non renda nota la propria identità;
- le circostanze di tempo e luogo in cui si è verificato il fatto oggetto della segnalazione;
- la descrizione del fatto che si intende segnalare;
- se noti, indicazione dei soggetti coinvolti e di eventuali testimoni;
- luogo, data e ora dei fatti segnalati
- ogni altra informazione e/o documento che si ritenga necessario.

Non saranno prese in considerazione segnalazioni:

- i) manifestamente infondate;
- ii) effettuate con il solo scopo di danneggiare e/o calunniare e/o diffamare il segnalato;
- iii) relative a situazioni di carattere personale aventi ad oggetto rivendicazioni o rimostranze relative ai rapporti con i colleghi;
- iv) aventi toni ingiuriosi o contenenti offese personali o giudizi morali e/o di valore;
- v) *gossip* non costituenti illecito;
- vi) già di dominio pubblico;
- vii) aventi natura discriminatoria, in quanto riferite ad orientamenti sessuali, religiosi e politici o all'origine razziale o etnica del segnalato.

## 6. CANALI DI SEGNALAZIONE

Ai fini della ricezione delle Segnalazioni attraverso canali interni, la Società ha attivato la piattaforma informatica di segnalazione basata sul software libero ed open-source "GlobalLeaks", implementata e

gestita dalla società Cyberoo51 S.r.l. con sede in via Brigata Reggio, 37 – Reggio Emilia, nominata Responsabile del Trattamento dei dati

L'accesso alla piattaforma è possibile da qualunque *device* anche attraverso apposita sezione del sito istituzionale della Società: <https://www.fantipackaging.com/>

Le segnalazioni possono essere effettuate attraverso l'utilizzo dei seguenti canali:

- 1) **canale di segnalazione interna scritta:** mediante accesso alla piattaforma, anche in assenza di preventiva registrazione ed identificazione.

L'applicativo "Globalleaks" garantisce il rispetto dei criteri di sicurezza previsti dalla normativa attraverso l'adozione delle seguenti misure.

- ✓ **Crittografia:** Ogni informazione scambiata viene protetta in transito da protocollo TLS 1.2+ con SSL Labs rating A+; ogni informazione circa le segnalazioni e i relativi metadati registrata dal sistema viene protetta con chiave asimmetrica personale e protocollo a curve ellittiche per ciascun utente avente accesso al sistema e ai dati delle segnalazioni. **Nessun dato viene salvato in chiaro** su supporto fisico in nessuna delle fasi di caricamento. Il sistema è installato su sistema operativo Linux su cui è attiva Full Disk Encryption (FDE) a garanzia di maggiore tutela dei sistemi integralmente cifrati in condizione di fermo e in condizione di backup remoto.
- ✓ **Controllo degli accessi logici:** L'accesso applicativo è consentito ad ogni utilizzatore autorizzato tramite credenziali di autenticazione personali. Il sistema implementa policy password sicura e vieta il riutilizzo di precedenti password. Il sistema implementa **protocollo di autenticazione a due fattori** con protocollo TOTP secondo standard RFC 6238. L'applicativo implementa un sistema di audit log sicuro e *privacy preserving* atto a registrare le attività effettuate dagli utenti e dal sistema in compatibilità con la massima confidenzialità richiesta dal processo di whistleblowing. I log degli accessi degli amministratori di sistema vengono registrati tramite moduli syslog e registri remoti centralizzati;
- ✓ **Archiviazione e gestione delle vulnerabilità tecniche** L'applicativo GlobaLeaks implementa un database SQLite integrato acceduto tramite ORM. L'applicativo e la relativa metodologia di fornitura SaaS sono periodicamente soggetti ad audit di sicurezza indipendenti di ampio respiro su base almeno annuale e tutti i report vengono pubblicati per finalità di peer review.
- ✓ **Backup:** I sistemi sono soggetti a **backup remoto giornaliero** con policy di data retention di 7 giorni necessari per finalità di disaster recovery.

2. **Canale di segnalazione orale mediante utilizzo di linea dedicata:** La persona segnalante può utilizzare la linea telefonica rispondente al numero +390516176718 per effettuare la segnalazione al Gestore



delle segnalazioni. Al momento della ricezione della segnalazione il Gestore della segnalazione documenterà il tutto mediante resoconto dettagliato e il contenuto sarà condiviso e controfirmato dal segnalante, previa verifica ed eventuale rettifica. Del resoconto sottoscritto sarà fornita copia al Segnalante.

**3. Canale di segnalazione orale mediante richiesta di incontro con il gestore.** Alternativamente all'utilizzo della piattaforma o della linea dedicata il Segnalante può richiedere un incontro diretto al Gestore che, ricevuta la richiesta di incontro, dovrà fissarla entro e non oltre giorni 15 dalla ricezione della richiesta. Tale termine è da intendersi sospeso tra il giorno 1 e 31 del mese di agosto di ogni anno (durante tale periodo sarà comunque possibile presentare segnalazioni scritte o telefoniche). Il Gestore potrà richiedere l'espresso consenso scritto per la registrazione / trascrizione e conservazione del dialogo avvenuto nel corso dell'incontro.

**4. Canale di segnalazione esterno gestito dall'Autorità Nazionale Anticorruzione.**

Tale canale sarà accessibile al ricorrere al verificarsi di una delle seguenti condizioni:

a) la segnalazione interna non ha avuto seguito, intendendosi l'inerzia del Gestore del canale di intraprendere, entro i termini di legge, alcuna attività circa l'ammissibilità della segnalazione, la verifica della sussistenza dei fatti segnalati o la comunicazione dell'esito delle analisi interne svolte.

b) il Segnalante, sulla base di circostanze concrete ed informazioni effettivamente acquisibili, ha fondati motivi di ritenere che, la segnalazione interna, non avrebbe seguito e, comunque, potrebbe determinare condotte ritorsive;

c) il Segnalante ha fondati motivi di ritenere che la violazione possa costituire un pericolo imminente o palese per l'interesse pubblico.

Per maggiori informazioni relative alle attività svolte dall'ANAC con riferimento all'ambito di applicazione, contatti dell'Autorità, sulle procedure dalla stessa adottate per la gestione delle segnalazioni, sui canali di segnalazione e sulle misure di protezione del Segnalante si rinvia all'art. 8 del d.lgs. 24/2023, alle informazioni pubblicate sul sito istituzionale dell'ANAC ai sensi dell'art. 9 del d.lgs. 24/2023, alle Linee guida adottate dall'Autorità ai sensi dell'art. 10 del d.lgs. 24/2023 ed al sito istituzionale dell'Autorità: <https://www.anticorruzione.it/-/whistleblowing>.

**5) Divulgazione pubblica** tramite la stampa, o mezzi elettronici, o mezzi di diffusione in grado di raggiungere un numero elevato di persone.

Il Segnalante che effettua una divulgazione pubblica beneficia della protezione prevista dal d.lgs. 24/2023 se, al momento della segnalazione, ricorre una delle seguenti circostanze:

- a) il Segnalante ha previamente effettuato una segnalazione interna ed esterna ovvero ha effettuato direttamente una segnalazione esterna e non è stato dato riscontro nei termini previsti in merito alle misure previste o adottate per dare seguito alle segnalazioni;
- b) il Segnalante ha fondato motivo di ritenere che la violazione possa costituire un pericolo imminente o palese per il pubblico interesse;
- c) il Segnalante ha fondato motivo di ritenere che la segnalazione esterna possa comportare il rischio di ritorsioni o possa non avere efficace seguito in ragione delle specifiche circostanze del caso concreto, come quelle in cui possono essere occultate o distrutte prove oppure in cui vi sia fondato timore che chi ha ricevuto la segnalazione possa essere colluso con l'autore della violazione o coinvolto nella violazione stessa.

Ad integrazione delle modalità di segnalazione sopra citate, è sempre possibile per il soggetto segnalante rivolgersi direttamente all'Autorità Giudiziaria o Contabile presentando regolare denuncia.

## 7. MODALITA' DI INVIO DELLA SEGNALAZIONE

- a) **ACCESSO AL SISTEMA:** attraverso la sezione dedicata, presente sul sito aziendale <https://www.fantipackaging.com/> si accede al link Whistleblowing dedicato al canale di segnalazione della società.
- b) **INIZIO DELLA SEGNALAZIONE:** una volta avuto accesso alla pagina dedicata al canale di segnalazione di cui al punto precedente la persona segnalante troverà una schermata recante le informazioni relative alle modalità di effettuazione della segnalazione, un link alla presente Whistleblowing Policy, un link all'informativa Privacy (art. 13 e successivi del GDPR) ed il pulsante "Invia una segnalazione".

Invia una segnalazione

Hai già effettuato una segnalazione? Inserisci la tua ricevuta.

Accedi

Cliccando su questo pulsante si potrà iniziare la procedura di segnalazione e si aprirà immediatamente una pagina di disclaimer contenente tutte le informazioni necessarie soggetto segnalante in merito al trattamento dei suoi dati personali ai sensi dell'art. 13 del GDPR Privacy.



INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DI DATI PERSONALI NELL'AMBITO  
DELLA PROCEDURA DI GESTIONE DELLE SEGNALAZIONI -  
WHISTLEBLOWING

**Procedi**

Chiudi

c) **INSERIMENTO DEI DETTAGLI DELLA SEGNALAZIONE:** cliccando sul pulsante procedi di cui all'immagine precedente, obbligatorio per poter proseguire, compariranno i campi relativi alle richieste di informazioni ad uso della persona segnalante. Il segnalante sarà guidato attraverso una serie di schermate che richiederanno di fornire dettagli sulla compilazione della segnalazione. Queste includeranno campi di richiesta inerenti al tipo di segnalazione, quando sono avvenuti i fatti, dove sono avvenuti i fatti, e altre informazioni ancora oltre ad una descrizione dettagliata degli accadimenti e la possibilità (facoltativa) ulteriore di allegare eventuali documenti o immagini a supporto della segnalazione stessa.

Descrivi in poche parole la tua segnalazione. \*

Descrivi la tua segnalazione in dettaglio. \*

Dove sono avvenuti i fatti? \*

Quando sono avvenuti i fatti? \*

Come sei coinvolto/a nel fatto segnalato? \*

Hai delle prove a supporto della tua segnalazione \*

Hai segnalato i fatti ad altre organizzazioni o ad altri individui? \*


Qual è il risultato che vorresti ottenere con il nostro supporto? \*

**Invia**

d) **CONFERMA E INVIO DELLA SEGNALAZIONE:** cliccando sul pulsante “Invia”, a fondo dell’immagine precedente, comparirà una schermata di ricevuta con la conferma della corretta presa in carico della segnalazione comprensiva di un token (codice numerico univoco) per la gestione della stessa, sempre nel totale anonimato, anche nelle fasi successive

Grazie. La tua segnalazione è andata a buon fine. Cercheremo di risponderti quanto prima.

Memorizza la tua ricevuta per la segnalazione.

5294 9223 0703 3389 

Usa la ricevuta di 16 cifre per ritornare e vedere eventuali messaggi che ti avremo inviato o se pensi che ci sia altro che avresti dovuto allegare.

[Vedi la tua segnalazione](#)

Questo token, che solo la persona segnalante conoscerà, dovrà essere da questa conservata per poter accedere nuovamente al portale, rivedere tutte le informazioni inserite e seguire il progresso della segnalazione.

e) **SEGUIRE IL PROGRESSO DELLA SEGNALAZIONE:** la persona segnalante potrà seguire quindi il progresso della sua segnalazione accedendo nuovamente alla pagina Whistleblowing inserendo il token della ricevuta nel campo apposito e cliccando su “Accedi”.

[Invia una segnalazione](#)

Hai già effettuato una segnalazione? Inserisci la tua ricevuta.

5294 9223 0703 3389 [Accedi](#)

Comparirà una schermata riepilogativa dell’intera segnalazione con tutte le informazioni inserite dal segnalante, eventuali allegati, lo stato della segnalazione nonché eventuali domande/richieste effettuate dal Gestore della segnalazione. Il segnalante potrà quindi interagire con i gestori della segnalazione, rispondere appunto ad eventuali domande o fornire ulteriori dettagli, porre quesiti se necessario nonché ricevere tutti gli aggiornamenti sullo stato della sua segnalazione.

Data	Ultimo aggiornamento	Scadenza	Stato
06-12-2023 16:09	06-12-2023 16:09	06-03-2024 01:00	Nuova

Risposte al questionario

Descrivi in poche parole la tua segnalazione.  
Prova

Descrivi la tua segnalazione in dettaglio.  
Prova

Dove sono avvenuti i fatti?  
Prova

Quando sono avvenuti i fatti?  
Prova

Come sei coinvolto/a nel fatto segnalato?  
Sono una vittima

Hai delle prove a supporto della tua segnalazione  
No

Hai segnalato i fatti ad altre organizzazioni o ad altri individui?  
No

Qual è il risultato che vorresti ottenere con il nostro supporto?  
Prova

Allegati

Nome del file	Scarica	Data di caricamento	Tipo	Dimensione del file
<input type="button" value="Carica"/> Seleziona un file o trascinalo qui				

Commenti

Ribadiamo che la persona segnalante ha la possibilità di rimanere anonimo durante tutto il processo. La procedura, infatti, non impone l'inserimento di alcun dato personale o di contatto

## 8. TUTELE PER I SOGGETTI COINVOLTI

Nei confronti dei soggetti segnalanti sono assicurate adeguate tutele, in particolare, con riferimento alla riservatezza dell'identità ed alla confidenzialità delle informazioni contenute nella segnalazione, dalla presa in carico e durante tutte le fasi di gestione della segnalazione, entro i limiti previsti dalla normativa.

L'identità del Segnalante e qualsiasi altra informazione da cui può evincersi, direttamente o indirettamente, tale identità non possono essere rivelate, senza il consenso espresso del Segnalante, a persone diverse da quelle competenti a ricevere o a dare seguito alle segnalazioni. In caso di segnalazioni anonime, qualora sia necessaria la conoscenza dell'identità del Segnalante, l'acquisizione di tale informazione è subordinata al consenso espresso del Segnalante. La registrazione della segnalazione e del colloquio orale, la trascrizione e conservazione sono subordinate al rilascio del consenso espresso da parte del Segnalante.

Non è ammessa alcuna forma di ritorsione (quale a titolo di esempio: licenziamento, sospensione, mancata promozione, demansionamento, etc.), discriminazione o penalizzazione nei confronti del Segnalante (ivi inclusi i parenti fino al quarto grado e/o persone legate da uno stabile legame affettivo), di chiunque abbia preso parte al processo di verifica della segnalazione, per motivi collegati, direttamente o indirettamente alla segnalazione, nonché ai colleghi. Gli atti assunti in violazione di tali divieti sono nulli.

L'identità del Segnalante dovrà essere protetta in ogni contesto. Coloro che ricevono o, che comunque, vengono coinvolti nella gestione della segnalazione sono tenuti alla riservatezza delle informazioni.

La violazione dell'obbligo di riservatezza è fonte di responsabilità disciplinare e/o contrattuale.

**Le tutele previste dalla legge non sono garantite** e al Segnalante può essere irrogata una sanzione disciplinare, comunque nel rispetto delle procedure previste dallo Statuto dei Lavoratori e dal CCNL applicabile, quando è accertata, anche con sentenza di primo grado:

- la responsabilità penale del Segnalante o del denunciante per i reati di diffamazione o di calunnia;
- la responsabilità civile del Segnalante o del denunciante, per lo stesso titolo, nei casi di dolo o colpa grave.

## **9. PROCEDIMENTO DI GESTIONE DELLA SEGNALAZIONE INTERNA**

Fatto salvo quanto in calce previsto, il Gestore, in veste di soggetto al quale è affidata la gestione del canale di segnalazione interna e la successiva gestione delle segnalazioni ricevute, è il solo titolare a ricevere la segnalazione.

Il Gestore è tenuto a:

- rilasciare al Segnalante avviso di ricevimento della segnalazione entro e non oltre giorni 7 dalla data di ricezione;
- mantenere una interlocuzione con il Segnalante, al quale, se necessario, può chiedere integrazioni;
- dare seguito, con diligenza e tempestività, alle segnalazioni ricevute, dando corso alle verifiche a tal fine necessarie;
- fornire riscontro ai Segnalanti in ordine alle segnalazioni rispettivamente effettuate entro tre mesi dalla data di rilascio dell'avviso di ricevimento o, comunque, entro tre mesi dalla data di scadenza del termine di sette giorni decorrenti dalla data di ricezione della segnalazione.

Il Gestore è anche il custode dell'identità del Segnalante ed è pertanto legittimato a conoscerne l'identità e a trattare i suoi dati personali.

Nello svolgimento delle attività di sua competenza, il Gestore può avvalersi degli altri soggetti individuati ed espressamente incaricati a tal fine da Società. Tali soggetti sono sottoposti agli stessi vincoli di riservatezza e, più in generale, agli stessi obblighi a cui è sottoposto il Gestore.

- ***Valutazione preliminare***

In via preliminare, compete al Gestore valutare l'ammissibilità della segnalazione ai sensi del d.lgs. 24/2023 e segnatamente:

- a) la sussistenza dei presupposti di legge sotto il profilo soggettivo;
- b) la sussistenza dei presupposti di legge sotto il profilo oggettivo;
- c) la riferibilità soggettiva e competenza di Società nella gestione delle circostanze segnalate;
- d) la manifesta infondatezza per l'assenza di elementi di fatto idonei a giustificare i successivi accertamenti;
- e) l'assoluta genericità del contenuto della segnalazione, tale da non consentire la comprensione dei fatti oggetto di segnalazione.

Qualora, a seguito della valutazione preliminare, il Gestore ne ravvisi l'inammissibilità o la non pertinenza, dispone l'archiviazione con adeguata motivazione, dandone notizia al Segnalante.

- ***Attività istruttoria***

Effettuata la valutazione preliminare di ammissibilità con esito positivo, il Gestore apre l'attività istruttoria interna sui fatti e circostanze oggetto della segnalazione.

A tal fine può:

- chiedere al Segnalante chiarimenti, documenti e/o informazioni ulteriori
- acquisire atti e/o documenti da altri uffici di Società e/o avvalersi del loro supporto, nel rispetto dell'obbligo di riservatezza;
- acquisire informazioni dalle persone indicate dal Segnalante e/o da altri soggetti terzi in grado di riferire.
- audizione orale: il Gestore, nell'ambito delle proprie funzioni e nel rispetto della massima riservatezza potrà disporre l'audizione orale del Segnalante e delle altre persone informate sui fatti. Tali audizioni potranno eventualmente avvenire in un luogo protetto, anche al di fuori dei locali dell'ente, al fine di garantire la massima riservatezza.

Qualora, a seguito dell'attività istruttoria svolta, il Gestore ravvisi elementi di manifesta infondatezza della segnalazione, ne dispone l'archiviazione con adeguata motivazione, dandone notizia al Segnalante.

- ***Comunicazione dell'esito degli accertamenti***

Qualora il Gestore ravvisi il *fumus* di fondatezza della segnalazione, provvede a comunicare l'esito degli accertamenti ai soggetti e/o agli organi competenti in ragione dei profili di illiceità riscontrati, affinché provvedano per quanto di rispettiva competenza a adottare o proporre di adottare, qualora la competenza appartenga ad altri soggetti od organi, tutti i provvedimenti ritenuti opportuni/necessari alla luce delle risultanze dell'istruttoria condotta.

Qualora la segnalazione abbia ad oggetto illeciti che rilevano sotto il profilo penale, ferma la competenza del Gestore per quanto di rilievo interno a Società, quest'ultimo ne può disporre la trasmissione all'Autorità Giudiziaria, con evidenza della modalità di acquisizione della notizia di reato "canale whistleblowing" della Società.

Parimenti, il Gestore, laddove l'oggetto della segnalazione riguardi illeciti, in materie riservate ad organi di controllo (quali, a titolo esemplificativo ma non esaustivo ODV, DPO, Autorità Garante per la Protezione dei dati, Anac, etc..), il Gestore provvederà alla trasmissione della segnalazione all'autorità competente, con evidenza della modalità di acquisizione dell'illecito "canale whistleblowing" della Società.

- **Archiviazione**

Tutte le attività dovranno essere verbalizzate e archiviate a cura del Gestore adottando misure idonee a garantire la riservatezza e sicurezza dei dati raccolti.

Le segnalazioni anonime verranno prese in considerazione nel caso in cui da esse emergano fatti adeguatamente circostanziati che è possibile relazionare a situazioni e contesti determinati.